Inquinamento e bambini: a casa i maggiori pericoli

Parte del pubblico che ieri ha partecipato all'incontro in sala Aiace

Le mura domestiche più inquinate delle strade cittadine. A preoccupare, se pur non ancora in misura allarmante, sarebbero più le sostanze cancerogene emesse dai collanti presenti nei mobili e nei pavimenti e i materiali con i quali è stato costruito l'edificio, che non le polveri sottili come le Pm10 che si possono respirare in mezzo al traffico cittadino. A dirlo è una ricerca condotta su un campione di 50 bambini di quattro scuole elementari della città, per misurare l'inquinamento e verificare le cause delle malattie respiratorie. Una ricerca condotta dalla clinica pediatrica del policlinico universitario in collaborazione con l'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) e il Comune, i cui risultati sono stati presentati ieri in sala Ajace, nel corso dell'incontro "Inquinamento e salute dei bambini. Indagine nelle scuole di Udine". A illustrare i dati sono intervenuti Mario Canciani, professore della clinica pediatrica dell'Azienda ospedaliera, Ettore Salvagni, del dipartimento Arpa di Udine e Emanuela Alberini, referente del gruppo "Salute dei bambini – Città sane". Cinquanta alunni tra i nove e gli undici anni, delle scuole elementari IV Novembre, Pascoli, De Amicis e Girardini hanno convissuto per quattro giorni, 24 ore su 24, con dei radielli, apparecchi in grado di monitorare i livelli di formaldeide, anidride carbonica, biossido di azoto, etilbenzene, benzene, toluene e xilene. Risultato: all'interno delle abitazioni dei bambini si sono registrate soglie più alte rispetto agli ambienti esterni. Quanto ai sintomi registrati, nel 34 per cento dei bambini (17 su 50) si è registrata prevalenza di problemi nasali, come naso chiuso, nel 30 per cento prevalenza di congiuntivite (15 su 50), mentre nel 32 per cento dei casi (16 su 50) si è registrata una positività nei test di allergia cutanea. Per quanto riguarda il livello di inquinanti si sono registrati i picchi maggiori all'interno delle abitazioni rispetto che all'interno delle scuole. Valori di formaldeide oltre tre volte maggiori, dagli 8 microgrammi per metro cubo registrati negli istituti scolastici si arriva ai 26 nelle mura domestiche, fino a scendere a 2 o 3 microgrammi per metro cubo nelle aree esterne.

Gianpiero Bellucci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.